



Flavio Insinna e Vanessa Incontrada

#### OGGI

A volte nella fiction messa in onda da mamma Rai si trovano anche cose pregevoli, come *La classe degli asini*, che Rai Uno mette in onda domani sera alla 21. Liberamente ispirato alla vicenda reale di *Mirella Antonione Casale* e alla sua lotta per l'inclusione scolastica, il film di Andrea Porporati, interpretato da Vanessa Incontrada, Flavio Insinna, Fabio Troiano, Aurora Giovinzano, Giovanni D'Aleo e Monica Dugo, racconta una pagina poco nota della storia della scuola pubblica in Italia: la lotta promossa e condotta, negli anni Sessanta da Mirella Casale (interpretata da Vanessa Incontrada) la prima insegnante chesi è battuta per l'abolizione delle classi differenziali favorendo l'integrazione e l'insegnamento paritario, dopo che sua figlia si era ammalata ed era rimasta semi-paralizzata. Una bella storia che vale la pena guardare, anche in riferimento ai problemi della scuola di oggi.

#### DOMANI

Il genere è quello western. Ma per spessore epico, per capacità narrativa, per montaggio è un film che appartiene al miglior cinema, al di là e al di sopra dei generi. *Il Mucchio Selvaggio* di Sam Peckinpah - in onda domani sera alle 21 su Iris - viene ritenuto tra i migliori western di sempre. È possibile vederlo nella sua versione integrale, quella voluta del regista (che dura all'incirca sette minuti in più rispetto a quella voluta dalla produzione). Pare che la pellicola detenga record del numero di proiettili (a salve) sparati - 90.000 - e di inquadrature, ben 3643.

Provvisto di un cast veramente eccezionale (William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates) racconta la storia di una banda di pistolieri che stringe un'alleanza con i poteri controrivoluzionari in Messico al fine di assaltare un treno. Il colpo va a buon fine, e tutto fila liscio fino a quando il capo dei controrivoluzionari, non scopre che uno dei banditi a rubato una cassa di munizioni per darla ai rivoluzionari. E qui Peckinpah sovverte le regole del western: il cambio di codice etico è repentino. La scena del massacro finale (per girare la quale furono necessari ben 12 giorni e 10.000 pallottole finte) è rimasta nella storia del cinema. Ne è stato fatto un remake da Tonino Valerii, ne *Il mio nome è nessuno*, con Terence Hill ed Henry Fonda. *Il Mucchio selvaggio* figura nella classifica dei migliori cento film statunitensi di tutti i tempi, al settantanovesimo posto.

[*Cinemadessai* è una nuova rubrica di *Lettere Meridiane*: consigli quotidiani per godere al meglio della programmazione cinematografica in tv. Le *Lettere Meridiane* dedicate a *Cinema per sempre* non vengono distribuite sul consueto circuito di gruppi Facebook ma soltanto sul *blog*, sulla *pagina Facebook di Lettere Meridiane*, sulla *Pagina del Festival del Cinema Indipendente di Foggia*, sul diario facebook dell'autore, Geppe Inserra, e sul gruppo *Amici e Lettori di Lettere Meridiane*. Per non perderne neanche una, diventate fans delle pagine e iscrivetevi ai gruppo, cliccando sui relativi collegamenti.]

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Ralph De Palma  
torna a casa



Nicola Ragone,  
quando il

cortometraggio  
diventa genere (e  
perfezione)



- La forza delle  
donne contro la  
violenza che vela  
le ali



- Il riscatto della  
lettura: a  
L'altrocinema "La  
casa dei libri",  
mentre rinasce il  
Presidio del Libro

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 2